

Genova. La Regione Liguria aderisce al Patto di sussidiarietà con le associazioni del il terzo settore per aiutare le persone sottoposte a provvedimenti penali dentro e fuori dal carcere, compresi i minori.

Su proposta dell'assessore alle politiche sociali e terzo settore Lorena Rambaudi, dopo aver destinato un contributo di 250 mila euro a favore del Consorzio Agorà, capofila dell'iniziativa, ha approvato il progetto della nuova associazione temporanea di scopo presentato da tutti gli enti del volontariato ligure coinvolti nel progetto. Le attività di sostegno per migliorare la vita dei detenuti dentro al carcere riguardano, laboratori, corsi, genitorialità, sport. Le iniziative per le persone sottoposte a provvedimenti penali fuori dal carcere sono principalmente rivolte agli sportelli informativi nel territorio, dove gli interessati possono trovare informazioni sulle risorse e sulle opportunità del territorio, ma anche essere seguiti con percorsi di orientamento e inclusione sociale.